



CITTA' DI GALLIPOLI

(Provincia di Lecce)

Organo di Revisione economico-finanziaria

VERBALE N.20/2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventidue** del mese di **ottobre**, alle ore 17, si è riunito con modalità on line il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 18.3.2025, con la presenza dei signori:

- Dott. Giovanni Francesco Conte – Presidente
- Dott.ssa Pasqualina Monteleone – Componente
- Dott.Pasquale Basile - Componente

per

- certificare il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente – annualità economica 2025, ai sensi dell'art. 79 del CCNL Comparto Funzioni Locali 16.11.2022 e dell'articolo 14, comma 1-bis, del D.L. n.25/2025, come costituito con determinazione n.3512 del 7.10.2025;
- esprimere parere sull'accordo decentrato integrativo – annualità economica 2025;

Premesso che l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, compete all'Organo di Revisione;

Visto l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017:

"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

Visto l'art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina:

"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";

Visto il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardanti la disciplina del fondo incentivante:

“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;

Preso atto, quindi, che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del Fondo del salario accessorio per l'anno 2025;

Tenuto conto che la Direzione del servizio Risorse Umane, con D.D. n.2565 del 29.12.2016, ha costituito il Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'annualità economica 2016 come di seguito riportato:

	2015	2016
Risorse stabili	410.402,00	417.692,00
Decurtazione consolidata	36.403,00	36.403,00
Decurtazione parte fissa		17.802,00
Risorse stabili al netto decurtazioni	373.999,00	363.487,00
Risorse variabili soggette al limite	103.000,00	46.362,00
Risorse variabili non soggette al limite	44.566,00	7.827,00
Risorse variabili complessive	147.566,00	54.189,00
Totale risorse stabili e variabili	521.565,00	417.676,00
Totale depurato delle somme non soggette a vincolo	476.999,00	409.849,00

Richiamato l'articolo 67, comma 1, del CCNL Comparto Funzioni Locali 21.5.2018 secondo cui:

“A decorrere dall'anno 2018, il Fondo risorse decentrate, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori dei conti, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art.33, comma 4, lett.b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscano nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluiscce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art.32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di alta professionalità. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.”

Richiamato, inoltre, lo stesso articolo 67 del CCNL 21.5.2018 che, nei commi successivi, prevede ulteriori incrementi dell'importo di cui al comma 1);

Visto il verbale del 18.12.2017, con il quale l'Organo di Revisione ha certificato il Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2017 pari a € 430.164, a seguito di decurtazione delle risorse di parte stabile pari a € 12.759;

Visto il CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022, che è applicabile dall'anno 2023 e, per l'effetto, a decorrere da tale data, sono disapplicate le disposizioni di cui all'art.67 del CCNL 21.5.2018;

Considerato che le modalità di costituzione del Fondo Risorse Decentrate sono dettate prevalentemente dagli articoli 79 e 80 del CCNL 16.11.2022 che distinguono tra:

- Risorse Stabili, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art.67, comma 1, CCNL 21.5.2018, relative all'anno 2018, come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- Risorse Variabili, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;

Vista la determinazione n.3884 del 30.10.2024 di costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente, annualità 2024, in misura pari a € 634.734,98, come dal seguente prospetto:

	2016	2024
Risorse stabili	417.692,00	488.780,26
Decurtazione consolidata	36.403,00	36.403,00
Decurtazione parte fissa	17.802,00	
Decurtazione Fondo P.O.e alte professionalità		54.393,00
Risorse stabili al netto decurtazioni	363.487,00	397.984,26
Risorse variabili soggette al limite	46.362,00	5.000,00
Risorse variabili non soggette al limite	7.827,00	231.750,72
Risorse variabili complessive	54.189,00	236.750,72
Totale risorse stabili e variabili	417.676,00	634.734,98
Risorse stabili non soggette al limite		49.245,40
Risorse variabili non soggette al limite	7.827,00	231.750,72
Risorse EQ		54.393,00
Totale depurato delle somme non soggette a vincolo	409.849,00	408.131,86

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come da Verbale n.26 del 14.11.2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria sulla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa nonché in ordine all'ipotesi di accordo decentrato per il personale non dirigente relativamente all'anno 2024;

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 14, comma 1-bis, del D.L. n.25/2025, a decorrere dall'anno 2025 *“i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto legge 40 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali.”;*

Vista la nota del MEF-RGS prot.n.175706 del 27.6.2025 recante indicazioni operative in merito all'applicazione dell'articolo 14, comma 1-bis, del D.L.25/2025;

Considerato che la costituzione della componente stabile del Fondo dell'anno 2025 sulla base di quanto previsto dall'articolo 79 del CCNL 16.11.2022, ridotto delle eventuali decurtazioni ai fini del rispetto del limite finanziario di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n.75/2017, è propedeutica alla definitiva costituzione del Fondo delle risorse decentrate, comprensivo delle risorse incrementalì di cui all'articolo 14, comma 1-bis, del D.L. n.25/2025 e di quelle aggiuntive di

parte variabile nonché alla susseguente trattativa volta al raggiungimento dell'accordo decentrato integrativo di parte economica sull'utilizzo e sulla destinazione delle risorse disponibili per l'anno 2025;

Vista la determinazione n. 3363 del 22.9.2025 del Dirigente del settore 5 “Gestione Economico – Finanziaria e Risorse Umane”, che costituisce il Fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'annualità economica 2025, provvisoriamente e limitatamente alla componente stabile, in misura pari a euro 397.984,26, oltre alle risorse destinate alle Elevate Qualificazioni, come di seguito riportato:

	2016	2025
Risorse stabili	417.692,00	488.780,26
Decurtazione consolidata	36.403,00	36.403,00
Decurtazione parte fissa	17.802,00	
Decurtazione Fondo P.O.e alte professionalità		54.393,00
Risorse stabili al netto decurtazioni	363.487,00	397.984,26
Risorse variabili soggette al limite	46.362,00	
Risorse variabili non soggette al limite	7.827,00	
Risorse variabili complessive	54.189,00	
Totale risorse stabili e variabili	417.676,00	397.984,26
Risorse stabili non soggette al limite		49.245,40
Risorse variabili non soggette al limite	7.827,00	
Risorse EQ		54.393,00
Totale depurato delle somme non soggette a vincolo	409.849,00	403.131,86

Effettuati controlli e verifiche, questo Organo di revisione, come da verbale n.18 del 6.10.2025, ha certificato il Fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2025, provvisoriamente e limitatamente alla sola componente stabile, come costituito con determinazione n.3363 del 22.9.2025;

Considerato che, con mail del 9.10.2025, il Dirigente del Settore Finanziario ha inviato la Determinazione n.3512 del 7.10.2025 avente ad oggetto la definitiva costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2025, l'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2025, sottoscritto con le parti sindacali in data 7.10.2025, e la Relazione tecnico-finanziaria, al fine di acquisire certificazioni e pareri come per legge;

Verificato che, con la Determinazione n.3512 del 7.10.2025, il valore massimo teorico delle risorse incrementali destinabili alla componente stabile del fondo è stato determinato, ai sensi dell'articolo 14, comma 1-bis, del D.L. n.25/2025 e della nota del MEF-RGS prot.n.175706 del 27.6.2025, in euro 601.516,16, come segue:

TAB(23) - Stipendi tabellari personale comparto anno 2023		2.196.969,64
48% di TAB(23)		1.054.545,43
CS(25)- Componente stabile fondo risorse decentrate ex art.79, c.1, CCNL 16.11.2022	397.984,26	
EQ(25) – Ammontare risorse destinate a incarichi EQ	55.045,00	
CS(25) + EQ(25)		453.029,26
Margine teorico incremento ex art.14, comma 1-bis, D.L.25/2025		601.516,16

Preso atto che la Giunta Comunale, ai fini di quanto previsto dall'articolo 14, comma 1-bis, del D.L. n.25/2025, con deliberazione n.362 del 25.8.2025, ha stabilito di incrementare la componente stabile del Fondo decentrato del personale del comparto, a decorrere dall'anno 2025 e a regime, dell'importo di € 160.000,00, oltre oneri c/ente e IRAP, ed ha fissato determinati stanziamenti da destinare alle risorse decentrate variabili; ha, inoltre, fornito indirizzi al Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica per la definizione dell'accordo decentrato in ordine all'utilizzo delle risorse per l'annualità economica 2025 ed alla Direzione del servizio Risorse Umane per l'avvio della selezione per l'attribuzione di Progressioni economiche all'interno delle aree (differenziali stipendiali) per l'annualità 2025;

Preso atto che, con la determinazione n.3512/2025, sono state costituite risorse di parte variabile come nella seguente tabella che, per utilità, sono messe a confronto con le risorse variabili dell'anno precedente:

	2025	2024
<i>Risorse variabili soggette al limite</i>		
Art.79, comma 2, lett.B) del CCNL 16.11.2022 da destinare ad erogazione di incentivi monetari al personale di PL	6.700,00	5.000,00
<i>Totale risorse variabili soggette al limite</i>	6.700,00	
<i>Risorse variabili non soggette al limite</i>		
Art 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022: 0,22% del monte salari 2018 (la differenza di € 652,33 è destinata al fondo per il finanziamento degli incarichi di EQ	4.347,28	4.347,28
Compensi ISTAT/SGATE	6.355,32	7.028,00
Art.1, comma 1091, legge n.145/2018: compensi incentivanti per il settore tributi	56.837,00	55.303,00
Art.79, comma 1, lett.a) del CCNL 16.11.2022: compensi al personale di PL per servizi aggiuntivi svolti c/terzi (€ 3.694) e compensi per celebrazione matrimoni (2.550)	6.244,00	11.500,00
Incentivi all'avvocatura interna	35.000,00	35.000,00
Incentivi alle funzioni tecniche	123.800,00	108.000,00
Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente titolare di misure PNRR		10.000,00
Residue risorse stabili dell'esercizio precedente		572,44
<i>Totale risorse variabili non soggette al limite</i>	232.583,60	
<i>Totale risorse variabili</i>	239.283,60	

Che, pertanto, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 è stato definitivamente e complessivamente costituito in misura pari a € 797.267,86, come sinteticamente si riporta:

	2025
<i>Risorse stabili soggette a limite</i>	348.738,86
<i>Risorse stabili non soggette a limite</i>	49.245,40
<i>Risorse stabili incrementali (art.14, co. 1-bis, DL 25/2025)</i>	160.000,00
<i>Totale risorse stabili</i>	557.984,26
<i>Risorse variabili soggette a limite</i>	6.700,00
<i>Risorse variabili non soggette a limite</i>	232.583,60
<i>Totale risorse variabili</i>	239.283,60
<i>Totale Fondo risorse decentrate 2025</i>	797.267,86

Verificato che il Fondo come costituito consente di rispettare:

- I limiti di cui all'articolo 14, comma 1-bis, del D.L.n.25/2025, poiché l'incremento di 160.000 euro delle risorse stabili, maggiorate degli importi per la remunerazione degli incarichi di EQ, consente un'incidenza delle somme complessive di parte stabile non superiore al 48 per cento della spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari;
- La disciplina introdotta dall'articolo 33 del D.L. n.34/2019, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dal relativo decreto attuativo del 17.3.2020. Già nel rilasciare il parere sulla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025-2027 (Verbale n. 3/2025) il Collegio ha potuto verificare che il rapporto tra la spesa di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti del triennio precedente al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione considerato si attesta ben al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, pari al 27% (valore soglia); la tendenza è stata confermata anche a seguito dell'esame del consuntivo 2024 (Verbale n.4/2025). La situazione aggiornata consente di affermare che l'incremento delle risorse decentrate, tenuto conto del Programma triennale del fabbisogno di personale 2025-2027 e della decorrenza stimata delle singole assunzioni, non pregiudica il rispetto del valore soglia, come risulta dalla tabella allegata alla Relazione illustrativa tecnico – finanziaria di cui si riportano le conclusioni:

	2025	2026	2027
Valore soglia	27%	27%	27%
Incidenza spesa personale su entrate correnti al lordo incremento risorse stabili	16,52%	17,42%	17,42%

- I limiti di cui all'articolo 1, commi 557-557 quater, della legge n.296/2006, poiché la spesa del personale, aggiornata con gli incrementi delle risorse decentrate, al lordo degli oneri c/ente e dell'Irap, resta inferiore, per il triennio 2025-2027, al limite di € 4.688.427,60, pari alla spesa media 2011-2013, come analiticamente dimostrato nella Relazione illustrativa tecnico – finanziaria e di seguito sinteticamente riportato:

	2011 – 2013	2025	2026	2027
Totale spesa di personale		5.654.968,81	5.839.280,81	5.839.280,81
Componenti escluse		1.139.816,40	1.037.639,02	1.029.954,90
Maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato non rilevante (art.7, co.1, DPCM 17.3.2020)		479.009,91	698.533,63	604.360,81
Verifica rispetto limite	4.688.427,60	4.036.142,50	4.103.108,16	4.204.965,10
Incremento risorse stabili ex art.14, co.1-bis, DL n.25/2025 (al lordo oneri c/ente e Irap)		211.680,00	211.680,00	211.680,00
Verifica rispetto limite	4.688.427,60	4.247.822,50	4.314.788,16	4.416.645,10
Margine residuo		440.605,10	373.639,44	271.782,50

- I limiti ex articolo 23, comma 2, del d.lgs. n.75/2017, come di seguito dimostrato:

	2025
Totale Fondo risorse decentrate 2025	797.267,86
Risorse non soggette al limite e incrementalni	441.829,00
<i>Fondo al netto voci non soggette al limite e incrementalni</i>	<i>355.438,86</i>
Risorse EQ (al netto quota 0,22% monte salari 2018)	54.393,00
<i>Ammontare risorse per verifica rispetto limite</i>	<i>409.831,86</i>
<i>Limite Fondo 2016 ex articolo 23, comma 2, D.Lgs. n.75/2017</i>	<i>409.849,00</i>

- I limiti ex articolo 23, comma 2, del d.lgs. n.75/2017, con riferimento alle risorse destinate al trattamento accessorio di tutto il personale (di comparto, titolari di EQ, lavoro straordinario, dirigenti e segretario comunale) (*Corte dei Conti per la Puglia - deliberazione n. 27/2019/PAR della Sezione regionale di controllo; Corte dei Conti per la Lombardia – deliberazione n.195/2024/PAR della Sezione regionale di controllo*), come di seguito dimostrato, ma a condizione che le risorse per i dirigenti ed il Segretario generale, ancora non portate all'attenzione di questo Collegio, siano quelle indicate nella determinazione n.3512/2025 all'interno del prospetto e/o comunque non facciano venire meno la verifica del rispetto del limite:

	Comparto	Dirigenti	S.G.	Totale
Totale Fondi 2025	797.267,86	356.196,32	49.318,33	1.202.782,51
Fondo lavoro straordinario	26.193,06			26.193,06
Risorse EQ (al netto quota 0,22% monte salari 2018)	54.393,00			54.393,00
Risorse non soggette al limite e incrementalni	441.829,00	50.551,65	2.438,33	494.818,98
<i>Ammontare risorse per verifica rispetto limite</i>	<i>436.024,92</i>	<i>305.644,67</i>	<i>46.880,00</i>	<i>788.549,59</i>
<i>Limite Fondi 2016 ex articolo 23, comma 2, D.Lgs. n.75/2017</i>	<i>436.042,06</i>	<i>386.236,39</i>	<i>46.880,00</i>	<i>869.158,45</i>

Preso atto che:

- per il corrente esercizio non si rende necessario adeguare in aumento il limite dell'anno 2016 sulla base della consistenza media del personale dipendente alla data del 31.12.2025;
- per il corrente esercizio non occorre operare alcuna decurtazione delle risorse di parte stabile posto che la consistenza del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente soggetta al limite, maggiorata dell'ammontare delle risorse destinate agli incarichi di Elevata Qualificazione (per un totale di € 409.831,86), non eccede il limite complessivo di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n.75/2017 (€ 409.849,00);
- gli oneri che scaturiscono dalla costituzione del Fondo decentrato in esame trovano copertura finanziaria nel bilancio 2025-2027 già approvato;

Considerato che:

- l'ente non si trova in condizioni di dissesto, di deficitarietà strutturale, né ha avviato procedure di riequilibrio finanziario;
- ha rispettato gli equilibri di Bilancio, i vincoli di finanza pubblica ed il contenimento della spesa del personale, come risulta dal rendiconto 2024 approvato con deliberazione del C.C. n.5/2025;
- sul Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 30.12.2024, l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole come da Verbale n.34/2024;

- dalla data di approvazione alla data odierna sono state approvate diverse variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, che non hanno mai fatto venire meno l'equilibrio pluriennale;
- l'Organo di revisione, pertanto, richiamando il proprio Verbale n.3/2025, conferma l'asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il CCNL 16.11.2022;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere di regolarità tecnica sulla determinazione n.3512 del 7.10.2025, reso con la sottoscrizione della stessa;

Rilevate, nella Determinazione n.3512/2025 e nella Relazione illustrativa, nelle tabelle dimostrative del rispetto dei vincoli contabili, alcune differenze di centesimi, assolutamente irrilevanti ai fini dei risultati e quindi del presente parere;

Tutto quanto premesso e considerato, per quanto esposto ed alle condizioni indicate, l'Organo di Revisione certifica il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025, come costituito con determinazione n.3512 del 7.10.2025;

Preso atto che la Delegazione trattante ha già sottoscritto con le OO.SS., in data 28.11.2023, il CCDI per il triennio 2023 – 2025 e che, pertanto, occorre procedere alla trattativa per la stipula dell'accordo decentrato integrativo di parte economica sull'utilizzo delle risorse disponibili del Fondo decentrato, per l'anno 2025, così come quantificate;

Vista l'ipotesi di accordo decentrato sottoscritta in data 7.10.2025, consistente in cinque articoli:

- 1 - Oggetto e durata dell'accordo decentrato integrativo;
- 1-bis – Modifiche al CCI per il triennio 2023 – 2025;
- 2 – Criteri di ripartizione delle risorse decentrate;
- 3 – Incremento delle risorse destinate alle Elevate Qualificazioni;
- 4 – Disposizioni finali

e le allegate tabelle che riportano analiticamente la costituzione del Fondo e le modalità di utilizzo;

Premesso che l'art.40, comma 3-sexies del D.Lgs.n.165/2001 prevede che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1”*;

Vista la Relazione illustrativa tecnico-finanziaria a corredo della costituzione del Fondo e dell'ipotesi di accordo decentrato;

Preso atto che la Relazione illustrativa tecnico-finanziaria riporta:

- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo;
- quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse;
- effetti abrogativi impliciti;
- illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche all'interno delle aree;
- la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;

- definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

Preso atto della compatibilità tra le componenti il fondo per la contrattazione integrativa (risorse stabili e variabili) e la loro destinazione;

Destinazione risorse decentrate	2025
Indennità di comparto (quota a carico del Fondo)	50.000,00
Progressioni economiche consolidate	172.000,00
Somme non regolate dal CCDI	222.000,00
Diseconomia anno precedente (una tantum)	2.276,08
Totale somme non regolate dal contratto (Modulo II Sez.I della Relazione)	224.276,08
Totale somme regolate dal contratto (Modulo II Sez.II della Relazione)	572.936,32
Residuo ancora da destinare (Modulo II Sez.III della Relazione)	55,46
Utilizzo totale del Fondo per la contratt. integrativa (Modulo II Sez IV della Relazione)	797.267,86

Verificato che le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a euro 222.000,00, oltre al recupero una tantum dell'importo di € 2.276,08 riveniente dall'anno precedente, e sono, pertanto, interamente finanziate con risorse stabili che ammontano complessivamente a € 557.984,26

Richiamato:

- il divieto di deliberare ed erogare somme aggiuntive nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e delle norme di contenimento delle spese di personale;
- che le risorse variabili non possono essere automaticamente confermate e/o stabilizzate negli anni successivi;
- il vincolo di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del processo di valutazione;

Per quanto esposto ed alle condizioni indicate, l'Organo di Revisione attesta che l'ipotesi di accordo economico annuale 2025 è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

A conclusione si procede ad approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giovanni Francesco Conte – Presidente

Dott.ssa Pasqualina Monteleone – Componente

Dott.Pasquale Basile - Componente